

MASSA - CARRARA.

Massa 20 maggio 1974..

N. Prot. 1410

Sigg.ri Brambilla Giovanna, Ferdinanda, Alessandro - Piazza N. Unite n.15
e p.c.

Arch. Dino Geloni - Via Ghiacciaia n.13. - Carrara

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere i disegni (pianta e sezione quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso é stato realizzato;

Age Group	Percentage
18-29	65
30-39	75
40-49	85
50-59	90
60+	98

- 3) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 5) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
Ing. S. (Gianni)

2 Dic. 1974

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

OGGETTO Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
 in ~~adibimento~~ ~~industriale~~ **Viale Monzoni a Marina di Carrara**

sul terreno distinto in Catasto alle sez.

A

foglio

74

mappale numero **7697** proprietà **Sigg.ri BRAMBILLA Giovanna,**
Ferdinando ed Alessandro

I lavori in oggetto autorizzati con lettere n. **119**del **1/8/1971**

hanno conseguito l'ultimazione **totale**
parziale

Sono stati iniziati in data

12/8/1971

Sono stati coperti in data

31/8/1973

Sono stati ultimati in data

14/6/1974

in conformita' alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA -CARRARA
 numero del

costruzione **7 nel seminterrato ad uso accessorio**
 La si compone di vani
 e **vani 2 e 4 acc. al piano rialzato ad uso civile abitazione.**

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

Cc. Ing. Capo

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBAN

IL SINDACO (Arch. Claudio Martini)

Carrara li

2/12/1914

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

OGGETTO: lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in V.P. *Marini di Carrara* -
sul terreno distinto in Catasto alle sez. *A* foglio *14*
mappale numero *169* proprietà *D. Gabriella Giovanna,*
Ferdinando e Alessandro

I lavori in oggetto autorizzati con lettere n. *119*
hanno conseguito l'ultimazione totale
parziale

Sono stati iniziati in data *12/8/1914*

Sono stati coperti in data *31/8/1913*

Sono stati ultimati in data *14/6/1914*

del *1/8/1914*

in conformità alla licenza

E' d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA -CARRARA
numero del

La costruzione si compone di vani *5* nel *semplice* uso *accessorio*
ampliamento *1.5 + 4* accessori *e. mano solcata, tubo ed uso*
av. am. anoue
Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Di-
rezione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro e all'Ufficio del Catasto

Ing. Cape

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 2/12/1974

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ense Gennaro nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 4694

foglio 44 sez. A ubicato in Mansio di Carrara

via Le Monzoni di proprietà Sig. Giuseppe e
Giovanna, Ferdinando ed Alessandro
residente in _____ riscontrando quanto segue:

- 1)- I lavori risultano totalmente ultimati, A
- 2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta,
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vari _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza

- 1)- nell'altezza,
- 2)- nel distacco dal confine,
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume,
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata.

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



Carrara li 27.11.1974

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

OGGETTO: Parere visita preventiva.

Prot. n. 2188/san

All'Ufficio Urbanistica
S E D E

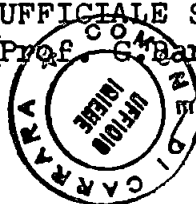
e.p.c. Al Titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
Marina di Carrara Via Monzone n. 28
di cui è titolare il Sig. _____

Brambilla Giovanna in Violi
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposi
zioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare canna e cappa fumaria cucina;
misure pozzo a perdere.

L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



Mg.

U
Ditta **Guelfi Rebecca (fabb. "A")**
Genigueni
Tagliando A 12/8/71

Dichiarazione di inizio lavori

N° 00457

Carrara, li 12. 8 71

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig **Guelfi Rebecca**
nato a **S. Sordani** residente a **Marina di Carrara**
attuale intestatario della licenza di costruzione
N° **119** per il progetto approvato in data **18 71**
dichiaro sotto la mia personale responsabilit  in modo
inequivocabile e senza possibilit  di errore e di ulter-
iore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data **12. 8. 71**
sotto la direzione tecnica del Sig **Geom. Giulio Ancherini**

La presente dichiarazione ha validit  unica ed
assoluta ed   dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

F.to Guelfi Rebecca

Protocollo N° **1032** e

Data **12 AGO, 1971**

  d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
tazione senza preventivo ottenimento dell' allineamento
comporta ai sensi dell' art 32 legge 17/8/1942 n 1150
le sanzioni previste dall' art 41 della stessa legge modi-
ficata dall' art 13 della legge 6/8/67 n 765

115/71

147022/8

Brambilla - Giovanni

Ditta ~~Guerri Rebecca~~ (fabb. "A")

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N^o 00457

Carrara, li *21 settembre 1973*

21 SET. 1973

Al Sig Sindaco

del Comune di CARRARA

Spaccatelli
Io sottoscritto Sig *Giovanna Brambilla*
nato a *Carrara* residente a *Marina di Carrara*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data *31-8-1973* sotto la
direzione tecnica del Sig *Dino Speloni*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza

F.to *Brambilla Giovanni*

*E d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765*



Ditta Guelfi Rebecca (fabbr. "A")

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

Nº 06457

Carrara, li 14 giugno 1974

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Brambilla Giovanna*
nato a *Carrara* residente a *Marino di Carrara*
attuale intestatario della licenza di costruzione
Nº *449* per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *23-7-71*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data *14/6/74* sotto la direzione
tecnica del Sig. *Architetto Gelsini*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

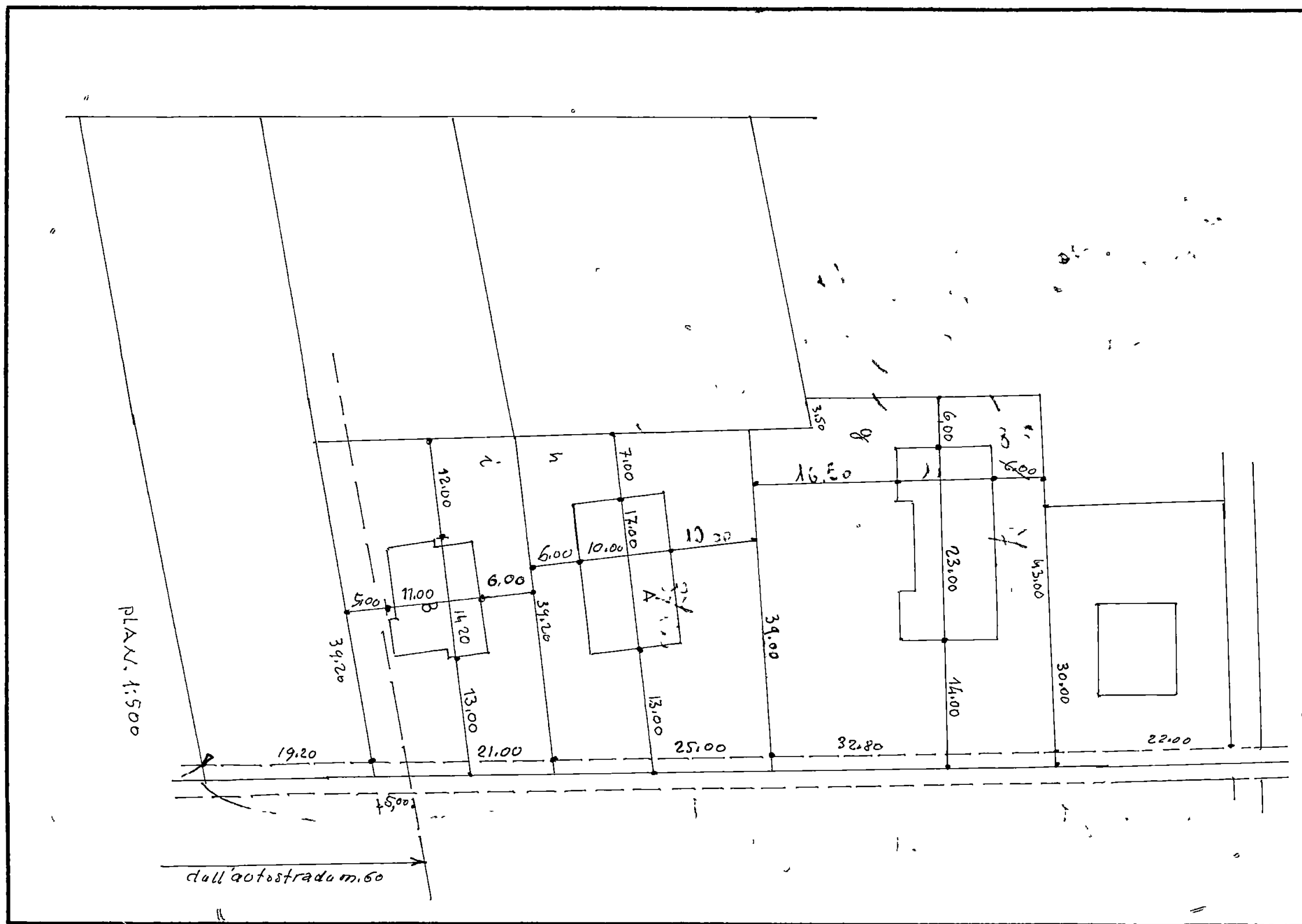
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N *837* F.to *Giovanna Brambilla*

Data *14 GIU. 1974*

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

Opere progettate

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato Unico A 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in Via Mazzoni MARINA (via, piazza) Inizio dei lavori x x x x (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. 111 rilasciata il 10-8-1971 intestata a GUELFI REBECCA (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato della			
Impresa costruttrice -			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta 130 Piani fuori terra 2 (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ 858 della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ 858 (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
															abit	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	5	4	9	6	15					1							

Data di fine lavori x x x x (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x (giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruttoria per la concessione della licenza di costruzione.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere forniti in base ad accertamenti diretti a cura dei competenti uffici comunali (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena ottenuta la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera **residenziale** s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
- 6 Per opera destinata ad attività **economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.)
- 7 Per opera destinata ad **altre attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da via o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
- 9 Per **nuovo fabbricato** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
- 10 Per **ampliamento** si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale di vani in un fabbricato già esistente.
- 11 Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
- 12 Per **volume v/p** (vuo o per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
- 13 Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano sottotetto, cortile, terrazza, ecc.
- 14 Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

- 15 Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti ecc.), nonché la cucina ed i vari ricami, dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
- 16 Per **van** accessori si intendono i vani, compresi nella abitazione destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La data di compilazione del modello deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, con la data e l'ora di compilazione, e con la firma e il cognome di chi lo compila o può similmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
- 18 La compilazione del modello non ha però valore relativo all'opera (natura, dati, ecc.) e va effettuata bollando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
- 19 **Natura** Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato, nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A B C ecc.).
- 20 **Tipologia costruttiva** Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia ».
- 21 **Finanziamento** Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
- 22 **Destinazione** Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
- 23 La **superficie coperta** deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
- 24 Il **volume** deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.),
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono,
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 26 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »).

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot. n°

17771

17772

Carrara, 24.7.71

OGGETTO: 1258 1259 Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. GUELFÌ Rebecca

Si informa che la domanda di Costruzione 1 fabbricato / 2° Sol
di un fabbricato sito a MARINA Via Monte
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 23.7.71
n° 97.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

A

Carrara 1/7/71

Progetto per la costruzione di G. Velfi Rubecce L.r. sh
sito in Morina via Mazzoni 26 su terreno di pro-
prietà G. Velfi Rubecce mappale 7697/h Sc. A

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminando il sopradetto progetto si fa rilevare quanto segue:

A - PIANO REGOLATORE 1941 :

.....

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato	<u>Zona</u>
<u>Villini e Strada Sottorano</u>	
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:	
- distanza dalla strada	<u>ml 0,00</u>
- distanza dai confini	<u>6,50</u>
- superficie coperta	<u>6,60</u>
- superficie coperta / sup. terreno	<u>6,60</u>
- indice di fabbr./tà	<u>/</u>
- altezza del fabbricato	<u>/</u>
- n° dei piani	<u>/</u>
- piano attico	<u>/</u>
- cortili interni	
- aggetti e sporgenze	
- superficie parcheggi	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	

B) - PIANO REGOLATORE 1966

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato	<u>Zona Rurale</u>
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:	
- distanza dai confini	<u>6,50 anche</u>
- distanza dalla strada	<u>12,00</u>
- super.coperta/super.terreno	<u>1/7 anche</u>
- indice di fabbr./tà	<u>1/20</u>
- superficie coperta	<u>/</u>
- altezza del fabbricato	<u>/</u>
- n° dei piani	<u>/</u>
- piano attico	
- cortili interni	
- aggetti e sporgenze	
- superfici a parcheggi	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	<u>secondo</u>
<u>e ha già sensi al voto del C. S. U. P. l'indice diventa</u>	
<u>di 0,03 me/mq.</u>	

IL TECNICO Rui L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE V. d'Amico

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

PROGETTO DI COSTRUZIONE
GUELF
REBECCA
Via Martini

RELAZIONE:

SOPRALUOGHI EFFETTUATI			
	data	firma	
	data	firma	
	data	firma	
	data	firma	
	data	firma	

Da sopralluogo effettuato in
data 18-8-1972 alle ore 10 e
risultato che i lavori di cui
alla licenza edilizia n. 119
del 1-8-1971 sono regolarmente
iniziati come documentato
dalla foto che all'uopo si allega

IL RELATORE
[Signature]

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 1027

Data 12 AGO. 1971

5

no. 113
tagliandi n. 457

A

Carrara li.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto... Giulio Rebecchi.....residente a
...M. S. M. di Carrara...via. R. M. S. M......n. 26
titolare della licenza di costruzione datata.....
n., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via. M. S. M......località. M. S. M......
con la presente, a norma dell'art. 5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....Giulio Rebecchi.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno. 12/8/71 n. 8836
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno. 12-8-71.....alle ore. 8.15..... da parte del funz.
.....M. S. M......(nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....

Il Funzionario

[Signature]

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO. *Enrico Rebecchi* . . . nato a. *S. Martino* . . . il. *30/6/1911*
residente a. *Marina di C.* Via. *Myriam* . . . n° . . .

DIRETT. DEI LAVORI. *G. Ambrosini* . nato a. *Cesena* . . . il. *3/8/1923*
residente a. *Fossano* . . Via. *Fossano* . . . n° *23 bis*.

TITOLARE IMPRESA. nato a. il.
residente a. Via. n°

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Enrico Rebecchi
L'ASSUNTORE DEI LAVORI
G. Ambrosini

IL DIRETTORE DEI LAVORI

G. Ambrosini
IL TECNICO
G. Ambrosini

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li

12/8/71....

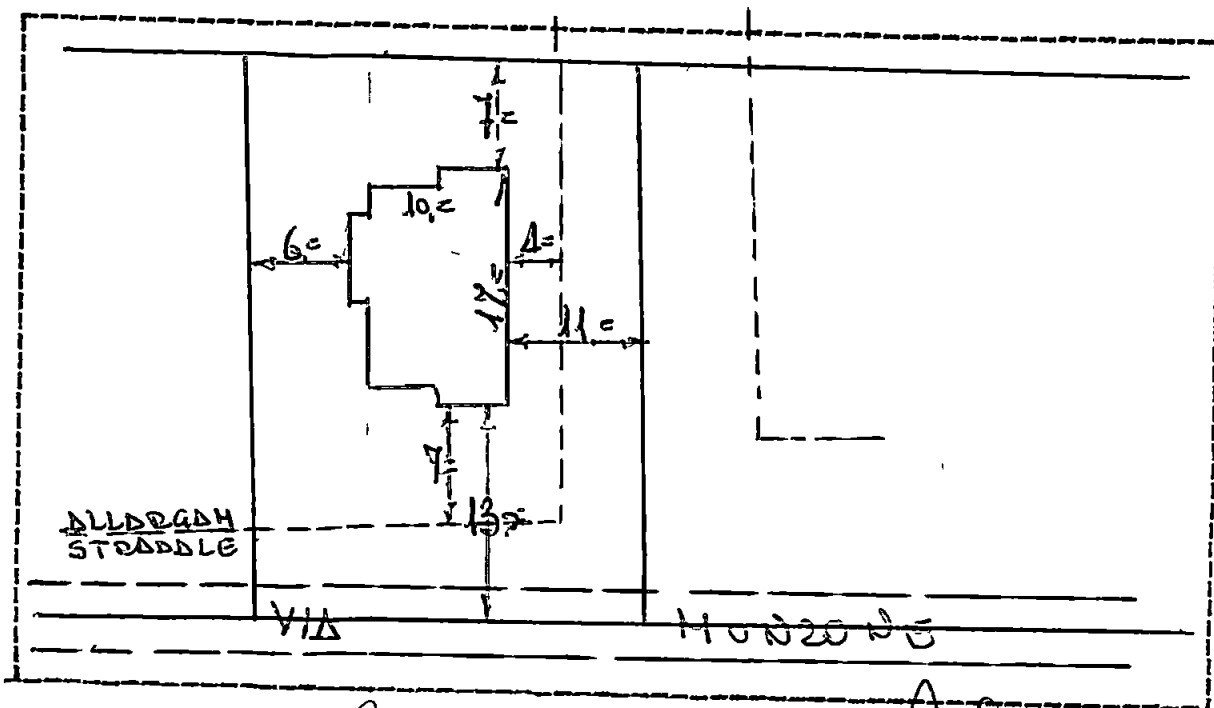
Rif. Richiesta del... *G. Pirelli: Rebr. cur. 12/8/71*
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. *Mariano di P. mapp. n° 7697/i sez. A. f. 74...*
del Sig. *C. S.*.....residente a. *C. S.*.....
via. *C. S.*.....n° *26*.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori... *G. Ambrosini*.....
residente a. *F. M. M.*.....via. *F. M. M. B.* n° *23/41*
iscritto all'Ordine o Collegio... *A. P. M.* n° d'ord. *7*...
- 2)- dell'impresa... *A. C. M. M.*.....
residente a.via.n°...

il tecnico comunale... *U. P. M.*.....recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... *G. Pirelli: Rebr. cur.*

IL DIRETTORE DEI LAVORI... *G. Ambrosini*

L'IMPRESA.....

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

M. P. M.

V. M. M.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) **Cucina** l'acquario sarà munito di sifone idraulico *n°*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

tubi di cemento

e convogliate in

*pozzo fognario*2) **Gabinetto** sarà a caduta direttaa WC con cassetta di cacciata *n°*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

1 WC sarà/saranno areati direttamente

n°

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a

2

camere

Dimensioni delle fosse settiche

	1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
larghezza	<i>0,75</i>	<i>0,75</i>	<i>0,75</i>	
lunghezza	<i>1,85</i>	<i>0,70</i>	<i>0,70</i>	
altezza (utile)	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>	<i>1,20</i>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

m. 2,00 di Ø

con superficie perdente di mq

1,00

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

1,00

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *no*

Le fosse a perdere distano m *2,00 ~* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *n* con serbatoi *n* che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m

dalla fossa settica m

dalla fossa a perdere m

il pozzo e fondo m

e a valle

a monte

del pozzo nero

fossa settica

fossa a

perdere

concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia *no* dalla Nettezza Urbana *n* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *lungo le strade*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *n*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0,10*

sarà areato *n*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del

i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m *0,40*

Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 altezza dei vani del seminterrato

del piano terra *300*

dell'ammazzato

dei piani intermedi *300*

dell'ultimo piano/attico

2 La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 Gli scalini avranno una pedata di cm *30*

una rialzata di cm *16*

Le scale saranno areate ed il

luminare direttamente *n*

ed interrotte da pianerottoli *n*

4 Le pareti esterne saranno intonacate *n*

5) Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo tubi di cemento e*
pluviali in lamiera zincata

6) Sara fatto lo stenditoio *sì*

7) La casa sara soffittata *sì*

8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *sì*

9) La copertura sarà eseguita in *tegole tipo olandrasi*

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *sì* e di canna fumaria *sì* delle seguenti dimensioni *h = m 4 00 per cm 200* con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m *1 50* oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq, Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) **per appartamento**

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq *300* e terminera oltre il culmine del tetto di m *1 50* e sarà munita di aspiratore statico

b) **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale**

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *1 60* di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi **360** la potenza della caldaia
di Cal/h **16 000** La canna fumaria avrà l'altezza di m **6,50** ed una sezione di cmq **300**

c) Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a *elettrico* gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto



IL TECNICO

Chianini

IL PROPRIETARIO

Giulfi Rebecca

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1)
- Cucina**
- l'acquario sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

si
Tubo di sifonatura

e convogliate in

pozzo fessato

- 2)
- Gabinetto**
- sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

si

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

2 00

I WC sarà/saranno areati direttamente

si

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a

3

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
<i>1 40</i>	<i>1 40</i>	<i>1 10</i>	
<i>2 10</i>	<i>0,85</i>	<i>0,85</i>	
<i>1 60</i>	<i>1 60</i>	<i>1 60</i>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

m 2.00

con superficie perdente di mq

1.00

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

1.00

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *no*

Le fosse a perdere distano m *200* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *si* con serbatoi *si* che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m

dalla fossa settica m

dalla fossa a perdere m

il pozzo è fondo m

e a valle

a monte

del pozzo nero

fossa settica

fossa a

perdere

concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia */* dalla Nettezza Urbana *si* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m */*

sarà areato */*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del

I vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m *0.30*

Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 altezza dei vani del seminterrato */*

del piano terra *300*

dell'ammazzato */*

dei piani intermedi *300*

dell'ultimo piano/attico

2 La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 Gli scalini avranno una pedata di cm *315*

una alzata di cm *165*

Le scale saranno areate ed il

luminare direttamente *si*

ed interrotte da pianerottoli *si*

4 Le pareti esterne saranno intonacate *si*

5 Le acque meteoriche verranno allontanate

tenere

con fluviali e dirigere nel

6 Sara fatto lo stenditoio

no

7 La casa sarà soffittata

sì

8 Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

no

9 La copertura sarà eseguita in

tegole torrone

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria

sì

e di canna fumaria

sì

delle seguenti dimensioni

φ 200 cm

con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m

150

oltre il culmine del tetto e terminerà

con aspiratore statico

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq

Vi saranno collegate n

cucine la cui canna

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq

Il collegamento avverrà a m

dal pa

vimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m

oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) **per appartamento**

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq *400* e terminerà oltre il culmine del tetto di m *150* e sarà munita di aspiratore statico

b) **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale**

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq

100

di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi **700** la potenza della caldaia
di Cal/h **35.000** La canna fumaria avrà l'altezza di m **7,50** ed una sezione di cmq **400**

c) **Altro sistema**

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) **per scaldabagno**

collegato all'ing. St. de realbano

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas ~~carbone/legna~~ /gas liquido/ cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

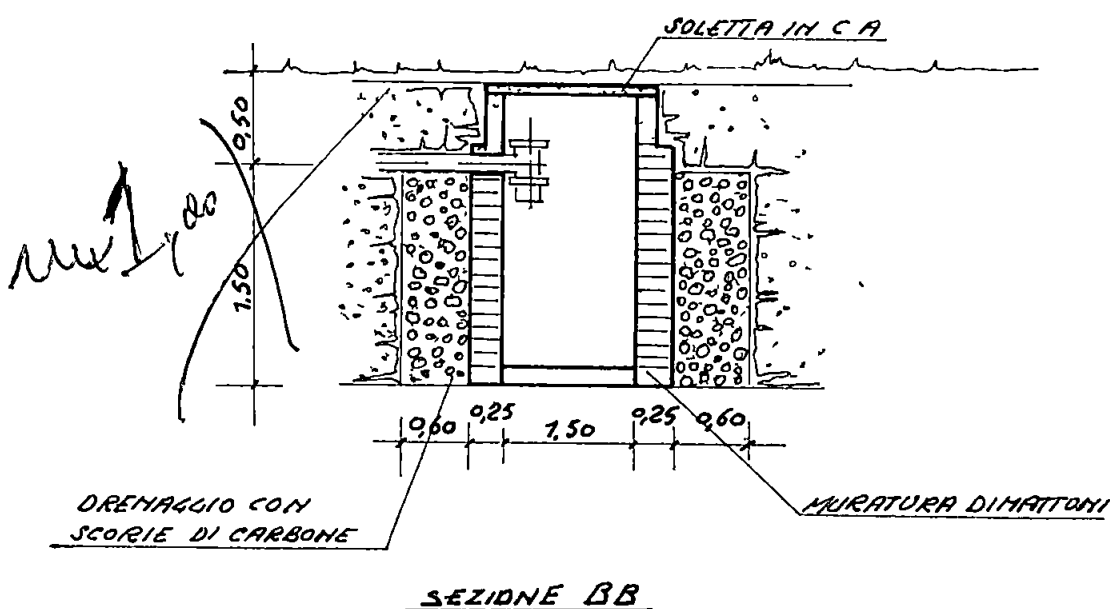
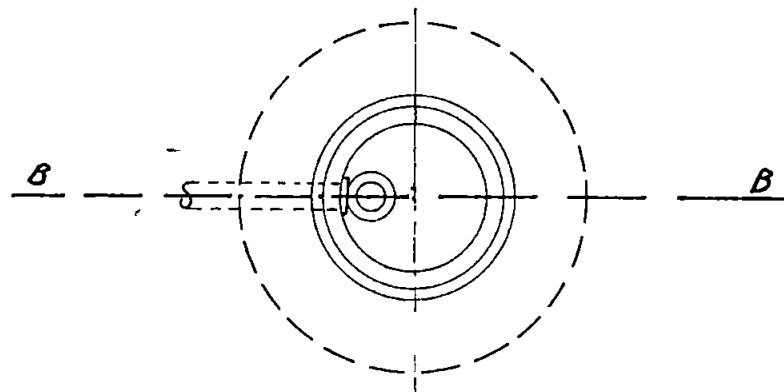
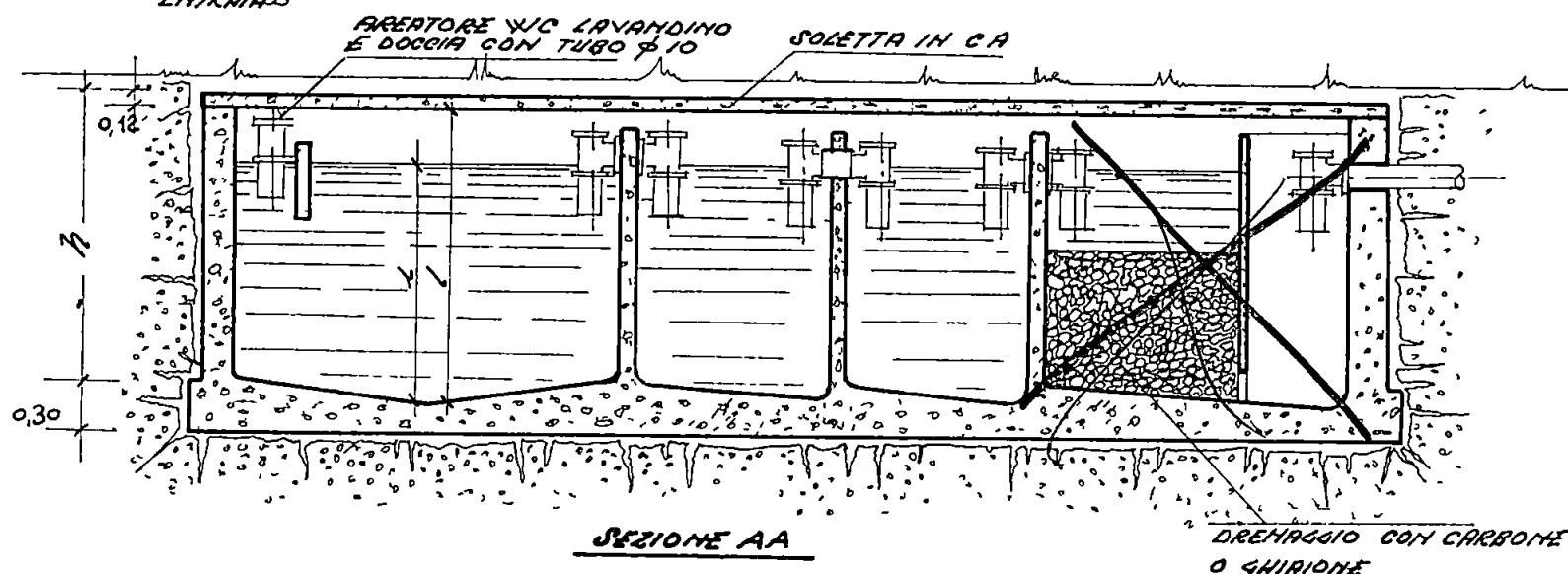
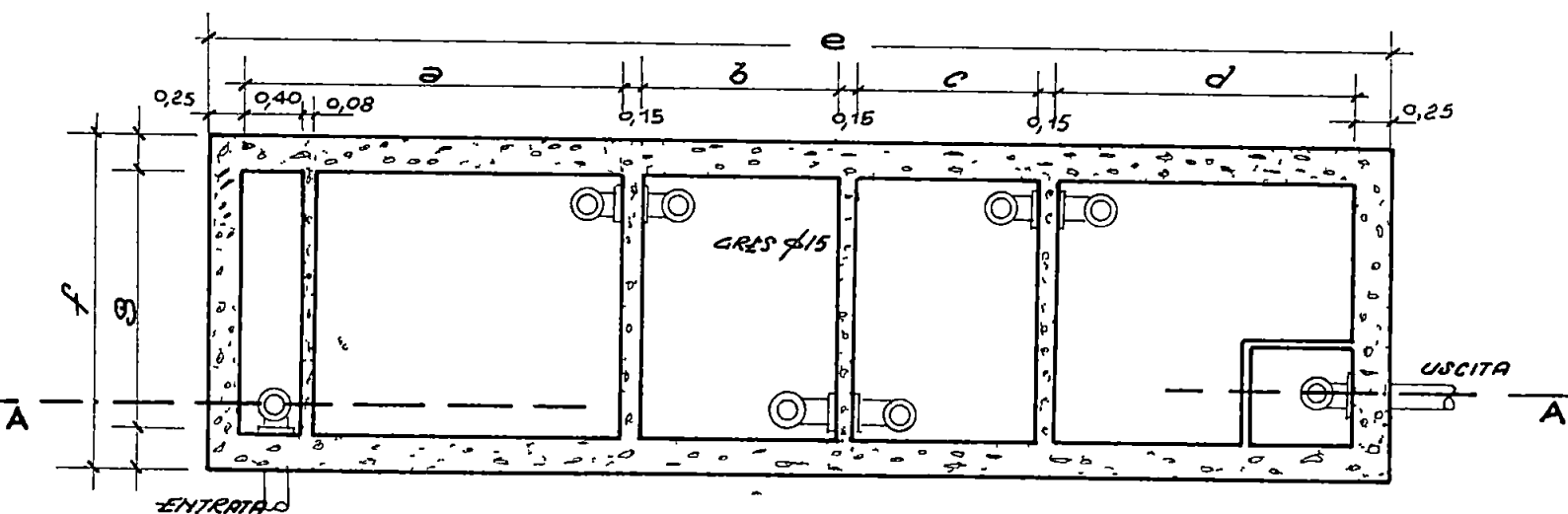
Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO
af

IL PROPRIETARIO
af

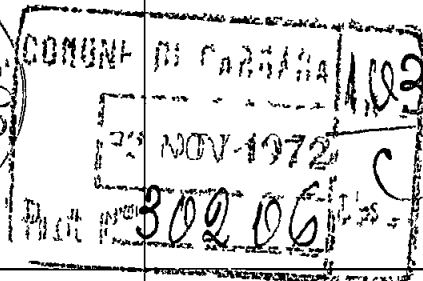
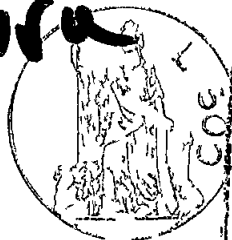
SCHEMA FOSSA SETTICA E POZZO A PERDERE

DIMENSIONI DELLA FOSSA SETTICA		NUMERO DI PERSONE SERVITE							
		4-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40	
a	lunghezza 1 ^a Camera	1,85	2,15	2,50	2,75	2,90	3,05	3,20	
b	" 2 ^a "	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40	
c	" 3 ^a "	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40	
d	" 4 ^a "	1,65	1,85	2,30	2,55	2,70	2,85	3,00	
e	" complessiva	5,85	6,65	7,75	8,55	8,95	9,45	9,95	
f	larghezza esterna fossa	1,20	1,55	1,60	1,75	1,80	1,85	1,85	
g	" utile fossa	0,75	1,10	1,25	1,40	1,45	1,50	1,60	
h	altezza esterna fossa	1,60	1,60	1,60	1,75	1,80	1,85	1,85	
i	" liquido	1,20	1,20	1,20	1,30	1,35	1,40	1,45	
l	" totale	1,50	1,50	1,50	1,60	1,65	1,70	1,75	



Valvusa

- 3 NOV 1972



Al ¹¹ Sindaco del Comune di Carrara

ar di Vannan

Mo sottoscritti: Brambilla Giovanna, Brambilla
Ferdinanda e Brambilla Alessandro, domiciliati

Zuff
6/11/72

in Comune di Carrara, Piazza Marconi Unita n° 15,
chiediamo che venga volturata a nostro nome la
luce ed il gas per costruzione fabbricato uso civile
(fabbricato A) sito in Viale Mazzini - Comune di
Carrara, numero protocollo 17771/1258 pratica n° 119
del 1 agosto 1971 intestata a Quelli Rebecca, dalla
quale abbiamo acquistato il terreno con diritto di
costruzione, in data 30 giugno 1972.

6
L. 27 NOV 1972

A tal fine alleghiamo fotocopie dell'atto di compra
vendita registrato a Carrara il 17 luglio 1972 n° 1017
vol 166, trascritto a Masse il 1 agosto 1972 ord vol.
754 cas. 4820 part. art 4077.

1523
6 NOV. 1972

A.A.F.F.

APPROVATO

Brambilla Giovanna
Ferdinando Brambilla
Alessandro Brambilla

La proprietà fatta integralmente

Carrara 31-10-72

26/2/73

Parere favorevole al cambio d'intestazione
23 NOV 1972

Vannan

22/11/72
Lupin